

SCUOLA ELEMENTARE

(*Obecna Skola*) **Regia:** Jan Sverak - **Sceneggiatura:** Zdenek Sverak - **Fotografia:** F. A. Brabec Shore - **Musica:** Jiri Svoboda Shore - **Interpreti:** Jan Triska, Zdenek Sverak, Libuse Safrankova, Radoslav Budac, Daniela Kolarova, Rudolf Hrusinsky, Vaclav Jakou Bek - Cecoslovacchia 1991, 100', Ventana, sottotitoli italiani.

Anno scolastico 1945/46. Eda e Tonda, due indivisibili amici di 10 anni, frequentano una scuola elementare della periferia di Praga, in una classe tutta maschile, famosa per il comportamento indisciplinato, che sconvolge talmente la debole insegnante signora Maxova da farle dare segni di pazzia. Il direttore della scuola, assai preoccupato per la diabolica classe, sostituisce la maestra Maxova con Igor Hnizdo, un uomo energico e ancor giovane, che ha fama di essere stato un eroe in guerra, sia coi partigiani che in altre azioni. Costui, buono psicologo, sa affascinare subito i suoi alunni con il contegno deciso, col suo abbigliamento di stile militare e con i racconti di mille avventure, cui dice di aver preso parte. Ma il prode Igor Hnizdo ha un difetto, che gli è già costato una punizione: gli piacciono troppo tutte le donne graziose, e perciò un ispettore consiglia di tenerlo sempre in una classe maschile. In seguito l'insegnante corteggia alcune donne, fra le quali due giovanissime gemelle, la cui madre lo denuncia, perchè crede che le figlie siano incinte di lui. Intanto Igor ha mandato Eda e Tonda a consegnare piuttosto lontano un suo messaggio amoroso ad una ragazza, e i due amici, per risparmiare fatica, saltano su di un treno merci, che credono li porti a destinazione, mentre li porta fuori città. Allora, giunti ad un ufficio postale, e dopo aver tentato invano di parlare con Hnizdo, telefonano alla destinataria, aprono la lettera e le leggono il testo, che contiene una proposta amorosa, ma che i bambini, nella loro ingenuità, credono un messaggio militare in codice. Tornati alla scuola ritrovato l'insegnante infuriato per la loro impresa, lo sorprendono mentre abbraccia la madre di Eda, con la scusa di calmare la sua preoccupazione per il figlio. A causa della denuncia, che riguarda le gemelle, Igor è licenziato, e sostituito con una ragazza, che viene subito sconfitta dagli allievi, tornati aggressivi. Quando il medico certifica che le gemelle non sono incinte, Hnizdo...

"Il grande talento di mio padre sta nello scrivere quello che ha vissuto, e queste tre sceneggiature sono come una mappa della sua esperienza di vita. *Scuola elementare* riflette la sua infanzia, *Kolya* esplora la sua vita adulta e *Vuoti a rendere* rispecchia la sua vecchiaia" (Jan Sverak)

È il primo lungometraggio di Sverak ed è il titolo che dà inizio alla trilogia. Si tratta infatti di un film condotto con misura e in alcuni momenti poetico, scritto da Zdenek Sverak, padre di Jan, classe 1936, grande vecchio del mondo dello Spettacolo Ceco, già sceneggiatore e attore in diversi film di Jiri Menzel, attore di teatro, drammaturgo, scrittore, sceneggiatore e, addirittura, cantautore. *Scuola elementare* è una commedia sull'infanzia con molte seconde letture e un cast stupendo, arguta e gradevole, impregnata di uno humor tipico di molta cinematografia e letteratura cecoslovacca (si pensi a scrittori come Jaroslav Hasek, Karel Čapek, Bohumil Hrabal, Milan Kundera). La pellicola ottenne la nomination all'Oscar per il miglior film straniero nel 1992. Da notare i piccoli camei in ruoli secondari di Karel Kachyna e Jiri Menzel, noti registi della *Primavera* Cecoslovacca. Fu distribuito in Italia nella rassegna *Visioni originali*, promossa da Giuseppe Tornatore.